

SCHEDA AZIONE 1.5

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	BANDO
Ambito tematico della SSL	1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
Obiettivo della SSL	Rafforzare la capacità delle imprese agroalimentari, forestali, artigianali e manifatturiere di valorizzare le risorse e la domanda locale in un'ottica di integrazione di filiera settoriale e multisettoriale
Azione	1.5 Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere forestali e altri settori
Descrizione dell'azione	<i>Descrizione dell'azione.</i> L'intervento sostiene progetti di sviluppo e innovazione produttiva che prevedano: – la realizzazione di prodotti o servizi innovativi capaci di cogliere l'evoluzione della domanda, in particolare quella sul mercato locale; – l'avvio di processi produttivi od organizzativi in grado di aumentare la sostenibilità globale dell'impresa (produttività, qualità sociale, compatibilità ambientale); – il recupero e la valorizzazione a fini produttivi di risorse locali non utilizzate (ad esempio, terreni e immobili). L'intervento interessa il settore agroalimentare, artigianale e manifatturiero. Le micro e piccole imprese degli altri settori produttivi potranno essere coinvolte nell'ambito di collaborazioni multisettoriali, ma non essere beneficiarie dirette dell'azione. L'azione è finalizzata a migliorare le prestazioni economiche e ambientali delle filiere produttive con un forte legame con le risorse e le necessità locali tramite investimenti: – in fabbricati produttivi, macchinari, attrezzature e impianti, funzionali alla produzione e alla vendita di prodotti: – la cui base di partenza preveda l'utilizzo di almeno un prodotto di origine agricola o alimurgico dell'area GAL; – delle filiere del legno e della pietra; – collegati al comparto del sistema casa e dell'impiantistica edile finalizzata all'introduzione di innovazione e all'efficientamento nell'edilizia; – dell'artigianato artistico e tradizionale; – che rafforzano l'offerta territoriale in risposta alle domande inevase dei residenti e degli ospiti. – per il miglioramento delle condizioni di lavoro e la sicurezza degli addetti e per ridurre l'impatto ambientale oltre gli standard minimi fissati dalla normativa; – per l'efficientamento energetico e la produzione di energia dimensionata sul fabbisogno dell'azienda e destinata all'autoconsumo. Nelle filiere forestali l'azione è finalizzata a migliorare le prestazioni economiche e ambientali tramite investimenti: – in tecnologie, macchinari o attrezzature connesse a tutte le operazioni che vanno dall'abbattimento fino alla segagione industriale del legno, – in macchinari o attrezzature per la produzione di materiale destinato alla produzione di energia; – installazione di essiccatoi, di segherie artigianali e centri artigianali di

	taglio – investimenti in macchinari o attrezzature per la raccolta del legname in bosco. I progetti potranno realizzare anche attività di informazione e promozione. Il riferimento prevalente è il mercato locale, tramite la vendita all'acquirente finale (residente, ospite) o la subfornitura a imprese locali o la partecipazione a reti d'impresa. <i>Finalità specifica</i> Rafforzare il sistema produttivo locale, consolidandone le componenti e le relazioni, attraverso l'innovazione a livello di filiere, reti e aziendale. <i>Risultato atteso</i> Sviluppo di progetti innovativi e sostenibili delle imprese (nuovi prodotti, processi, organizzazioni), nell'ottica dell'integrazione di filiera settoriale, multisettoriale e di sistema locale.
Caratteristiche dell'azione	<i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione.</i> (Barrare la casella pertinente) ☒ Azione innovativa ☒ Azione di filiera monosettoriale ☒ Azione di filiera multisettoriale ☒ Azione finalizzata al sostegno delle reti d'impresa ☒ Azione rivolta alla creazione d'impresa ☐ Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra <i>Motivazione dell'indicazione.</i> L'azione è innovativa perché sostiene l'avvio di nuove produzioni e di processi in forma integrata e molto vicina alle esigenze e potenzialità degli operatori economici dell'area. Con i criteri di selezione, l'azione indirizza con forza verso l'aggregazione degli operatori economici in filiere e in reti d'impresa, nella consapevolezza che in questo modo si può rafforzare un tessuto produttivo molto debole. Si privilegia in particolare la formazione di sinergie tra le imprese operanti in settori diversi attraverso la costituzione di filiere multisettoriali e di reti, data la limitata dimensione delle singole filiere locali. L'azione non esclude la possibilità di sostegno a proposte di singole imprese, solo perché è difficile prevedere una risposta sufficientemente forte in forma aggregata e perché anche l'inserimento di qualche ulteriore nodo delle filiere locali di maggior interesse può favorire in un secondo momento la realizzazione della rete. Tra gli interventi singoli si privilegiano le nuove iniziative (creazione di impresa) e l'imprenditoria giovanile e quella femminile. In ogni caso, i progetti devono saper rispondere alle esigenze del mercato locale dei residenti, delle imprese e degli ospiti, anche per servizi superare la dicotomia tra esigenze insoddisfatte localmente e competenze e risorse adeguate, ma inutilizzate.
Condizioni di ammissibilità dei progetti	La spesa massima ammissibile per un progetto presentato in forma associata è pari a euro 250.000,00.

	La spesa ammissibile della domanda di aiuto di ogni singolo beneficiario è compresa tra 20.000,00 e 200.000,00 euro. L'operazione deve essere attuata sulla base di un piano d'impresa o <i>business plan</i> che evidenzia la sostenibilità economica e dell'iniziativa. Per i progetti proposti da una pluralità di soggetti, il capofila presenta una descrizione del progetto complessivo e dei risultati attesi dalla collaborazione.
Beneficiari	<i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari.</i> (Barrare la casella pertinente) X Operatori economici ☐ Imprenditoria giovanile ☐ Imprenditoria femminile ☐ Altro <i>Beneficiari.</i> Operatori privati, la cui attività si svolge nell'area della SSL e che nell'area abbiano un'unità operativa, quali: – Micro e piccole imprese, come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione del 25.6.2014, anche in forma associata – Società cooperative – Poli, reti di imprese o associazioni di scopo di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività per lo sviluppo di progetti di innovazione e per l'integrazione in filiera – Persone fisiche che al momento della domanda non abbiamo costituito l'impresa, con l'obbligo di costituirla entro i termini dall'approvazione della graduatoria, indicati nel bando.
Costi ammissibili	Sono ammissibili tutti i costi previsti dal Piano di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2014-2020 per la sottomisura 19.2: a) investimenti di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettere a), b), c) e d) del regolamento (UE) n. 1305/2013, quali: 1. riqualificazione e ampliamento di beni immobili 2. acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene 3. spese generali collegate alle due voci di spesa precedenti, come onorari di progettisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile, IVA esclusa. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese delle voci 1 e 2 4. l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali b) realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial c) produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi d) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali e) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e

	servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori f) realizzazione o aggiornamento di siti web g) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e) h) predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di aiuto, diverse da quelli di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1305/2013 i) spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013 La mera sostituzione di macchinari e attrezzature non costituisce costo ammissibile. Le condizioni generali di ammissibilità dei costi e di congruità degli stessi sono contenute negli articoli 25, 26 e 27 del Bando "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" pubblicato sul BUR del 31.08.2016.
Criteri di selezione	I criteri di selezione riguardano i seguenti elementi di valutazione: – caratteristiche del richiedente: <i>"rete di imprese" costituita ai sensi della L.33/2009 o della L.r. 4/2013, altre forme di aggregazione tra imprese, nuova impresa, impresa singola</i> – <i>imprenditoria giovanile</i> – <i>imprenditoria femminile</i> – <i>tipologia della filiera: multisettoriale, monosettoriale, filiera corta</i> – <i>valorizzazione di risorse locali: materie prime agricole, materie prime forestali, altre</i> – <i>riqualificazione ad uso produttivo di immobili dismessi</i> – <i>tipologia di innovazione: introduzione di tecnologie ITC</i> – <i>interventi che migliorano la sostenibilità ambientale: impianti a basso consumo di energia, impiego di materiali certificati, tipo PEFC, coerenti con le politiche sugli acquisti verdi (Green Public Procurement - GPP)</i> <i>Una soglia minima di punteggio al di sotto della quale le domande di aiuto non potranno essere finanziate garantirà il livello minimo richiesto agli interventi in termini di capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento.</i> La selezione viene effettuata in prima battuta per scorrimento della graduatoria del bando previsto per l'Azione 1.3 per i progetti ricadenti nell'Area Interna Canal del Ferro e Val Canale ed eventualmente con la pubblicazione di un bando specifico.
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<i>Classificazione del sostegno previsto</i> (Barrare la casella pertinente) ☐ aiuto di Stato X non aiuto di Stato <i>Regime di aiuto.</i>

	Contributo in conto capitale. Regime <i>de minimis</i> di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013								
Intensità contributiva	La percentuale di aiuto su spesa ammissibile, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 33 del Bando, è la seguente: <table><tr><th>Tipologia di beneficiario/Operazione</th><th>Intensità contributiva</th></tr><tr><td>Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste</td><td>40%</td></tr><tr><td>Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I TFUE</td><td>40%</td></tr><tr><td>Investimenti in settori diversi da quelli precedenti: – per progetti presentati da giovani o nell'ambito di progetti di filiera o di rete che valorizzino le risorse primarie locali – altri beneficiari </td><td>60% 50%</td></tr></table> Collocandosi l'azione nell'ambito della SSL e in un territorio con i forti problemi di rarefazione del tessuto sociale ed economico e di scarsa propensione all'investimento, per i settori artigianali e industriali, le aliquote massime sono analoghe a quelle previste per la sottomisura 6.4.3 del PSR per i progetti integrati/Cooperazione.	Tipologia di beneficiario/Operazione	Intensità contributiva	Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	40%	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I TFUE	40%	Investimenti in settori diversi da quelli precedenti: – per progetti presentati da giovani o nell'ambito di progetti di filiera o di rete che valorizzino le risorse primarie locali – altri beneficiari	60% 50%
Tipologia di beneficiario/Operazione	Intensità contributiva								
Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	40%								
Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I TFUE	40%								
Investimenti in settori diversi da quelli precedenti: – per progetti presentati da giovani o nell'ambito di progetti di filiera o di rete che valorizzino le risorse primarie locali – altri beneficiari	60% 50%								
Spesa prevista (euro)	<table><tr><th>SPESA PUBBLICA</th><th>SPESA PRIVATA</th><th>TOTALE</th></tr><tr><td>450.000,00</td><td>450.000,00</td><td>900.000,00</td></tr></table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	450.000,00	450.000,00	900.000,00		
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE							
450.000,00	450.000,00	900.000,00							
N. progetti attesi	8								
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<i>Conformità dell'azione a normative di settore</i> Regolamento (UE) n. 1303/2013 Regolamento (UE) n. 1305/2013 Legge regionale n. 7/2000 <i>Regolamento (UE) n. 1305/2013</i> L'azione è riconducibile all'art. 19 paragrafo 1, lettera b) e per il settore forestale all'art. 21 paragrafo 1, lettera e).								
Grado di realizzabilità	I limiti all'attuazione dell'azioni sono dati da: – la difficoltà ad accedere alle competenze utili per l'analisi di fattibilità, – la bassa propensione all'investimento degli operatori e la difficoltà a reperire risorse finanziarie, – la debolezza dell'attuale cooperazione orizzontale e di filiera. Per ridurre queste limitazioni il GAL ha previsto: – un rafforzamento delle attività di animazione e di facilitazione a favore dei potenziali beneficiari singoli e associati, – la cooperazione con enti e associazioni pubblici e non profit nei servizi agli operatori economici e la ricerca di risorse finanziarie alle quali possano accedere i potenziali beneficiari per realizzare analisi, studi di fattibilità, progettazioni organizzative e sostenere le spese di attivazione, – la pubblicazione dei bandi a partire da settembre 2017, per favorire la costruzione delle precondizioni per la presentazione dei progetti da parte								

	dei potenziali beneficiari, in particolare associazione di imprese e giovani.
Cronoprogramma procedurale	Scorrimento graduatoria Pubblicazione eventuale bando: gennaio 2019 Approvazione progetti: luglio 2019 Chiusura progetti: luglio 2022